



***CONSORZIO DI BONIFICA “VALLE DEL LIRI”
Cassino (FR)***

BILANCIO DI PREVISIONE

Esercizio Finanziario 2019

CONSORZIO DI BONIFICA "VALLE DEL LIRI"

CASSINO (FR)

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

RELAZIONE SETTORE AFFARI FINANZIARI

PREMESSE

Il bilancio di previsione rappresenta lo strumento che individua la funzione preventiva della gestione che il Consorzio intende svolgere e risponde alla esigenza di preordinare, organizzare e qualificare la gestione stessa per l'assolvimento delle funzioni e dei compiti attribuiti al Consorzio dalla legislazione vigente in materia di bonifica e in particolare dal regio decreto n.215 del 13 febbraio 1933 e dalle leggi n. 4 del 21 gennaio 1984 e n. 53 dell'11 dicembre 1998 della Regione Lazio.

Attraverso il bilancio di previsione il Consorzio inquadra in un organico documento contabile l'attività che si propone di svolgere, gli interventi che intende realizzare sul territorio, sia di manutenzione delle opere di bonifica, sia di interventi infrastrutturali, e nel contempo indica le fonti generiche o specifiche cui attingere per spiegare detta programmata attività e per finanziare i citati interventi.

I dati esposti nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 possono essere così riassunti:

ENTRATE	€
Per attività ordinaria derivante dai contributi dei consorziati	6.960.600,00
Per attività ordinaria derivante da trasferimenti di fondi da Stato, Regione e altri enti	268.000,00
Altre entrate	18.000,00
Per attività in conto capitale	230.000,00
Contabilità speciali	1.326.000,00
Totale entrate	8.802.600,00
USCITE	
Spese di funzionamento	4.971.600,00
Spese per attività istituzionali	2.275.000,00
Spese per investimenti	230.000,00
Contabilità speciali	1.326.000,00
Totale uscite	8.802.600,00

Il bilancio di previsione 2019 prevede entrate e spese complessive per € 8.802.600,00.

Le entrate sono costituite dai contributi dei consorziati per € 6.960.600,00 dai trasferimenti pubblici sui lavori di manutenzione ed interventi infrastrutturali per € 268.000,00, € 18.000,00 di entrate varie € 230.000,00 per entrate per investimenti e € 1.326.000,00 per contabilità speciali.

Le spese sono ripartite in spese di funzionamento per € 4.971.600,00, spese per attività istituzionali per € 2.275.000,00, spese per investimenti per € 230.000,00 e contabilità speciali per € 1.326.000,00.

ENTRATE GENERALI

Le entrate previste nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 ammontano a €. 8.802.600,00.

ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti ammontano ad €. 7.246.600,00.

Nell'ambito delle entrate correnti le ripartizioni tra i centri di entrate sono le seguenti:

- entrate per attività ordinaria derivanti dai contributi dei consorziati 6.960.600,00 (circa 96%)
- entrate per attività ordinaria derivanti da trasferimenti di fondi da Stato, regione ed altri enti €. 268.000,00 (circa 3%)
- altre entrate €. 18.000,00 (circa 1%)

RUOLI DI CONTRIBUENZA

I ruoli di contribuenza costituiscono quindi il centro di entrate preponderante del bilancio di previsione. Complessivamente l'importo previsto in bilancio di previsione per ruoli di contribuenza 2019 ammonta a € 6.960.600,00. L'importo complessivo del ruolo di contribuenza è così suddiviso:

- Ruoli di bonifica € 5.192.600,00
- Ruoli irrigazione € 1.768.000,00

Relativamente ai ruoli di bonifica, si specifica che detto importo è stato determinato tenendo conto delle spese correnti e finanziarie del Consorzio non attribuite alla gestione degli impianti di irrigazione, al netto delle entrate derivanti dalle convenzioni con la provincia e con Acea ATO ed altre entrate residuali.

L'importo previsto per il ruolo irriguo è determinato dai costi di gestione degli impianti. Per far fronte a tali costi è prevista l'adozione della tariffazione binomia per gli impianti a pressione e della tariffazione monomia per quelli a gravità.

TRASFERIMENTI DI FONDI DALLA REGIONE LAZIO E DA ALTRI ENTI

Nel bilancio di previsione 2018 figurano le entrate derivanti dalle convenzioni di gestione con la Provincia e con l'Acea-Ato 5 ai sensi degli artt. 35 e 36 della Legge Regionale 53/98 per l'importo complessivo di € 268.000,00. Mediante tali convenzioni il consorzio assicura la manutenzione di alcuni corsi d'acqua che interessano aree urbane e/o a forte densità di popolazione.

ALTRE ENTRATE

Le entrate residuali previste nel bilancio di previsione 2019 per €. 18.000,00 derivano da altre entrate minori riguardanti i canoni che sono versati al consorzio per la telefonia mobile e dalle convenzioni stipulata con i comuni.

ENTRATE PER INVESTIMENTI

L'importo stanziato in bilancio di previsione ammonta a € 230.000,00 derivanti da un finanziamento da parte della Società Ambiente Frosinone Spa per gli interventi di sistemazione idraulica del rio Proibito in località Ponte del Diavolo.

I citati importi si compensano ovviamente con i medesimi importi stanziati nelle spese per investimenti.

ENTRATE DERIVANTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE

In tale categoria non vi è al momento alcuno stanziamento in quanto non si prevede di contrarre anticipazioni straordinarie.

ENTRATE PER CONTABILITA' SPECIALI

Le entrate per contabilità speciali, previste in bilancio per l'ammontare di € 1.326.000,00 riguardano le trattenute erariali e previdenziali effettuare al personale, a collaboratori esterni che devono naturalmente essere versate per cui si compensano ovviamente con le uscite.

USCITE GENERALI

Le uscite previste nel bilancio di previsione 2019 ammontano a € 8.802.600,00 di cui € 7.246.600,00 per spese correnti, € 230.000,00 per spese per investimenti, ed € 1.326.000,00 per contabilità speciali. Nell'ambito delle spese correnti, le ripartizioni per centri di costo sono le seguenti:

- Spese di funzionamento € 4.971.600,00 (circa 69%)
- Spese per attività istituzionali € 2.275.000,00 (circa il 31%)

Tra le spese di funzionamento si hanno le seguenti ripartizioni:

SPESE ORGANI ISTITUZIONALI

L'importo stanziato nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 ammonta ad € 41.000,00 e riguarda i compensi per il Commissario ad Acta ed i sub Commissari ed il Revisore Unico dei Conti.

SPESE PER IL PERSONALE

Lo stanziamento nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 ammonta a € 2.759.000,00 in diminuzione di €. 21.000,00 in quanto gli incrementi contrattuali sono in parte compensati dal collocamento in quiescenza di una unità lavorativa.

SPESE PER ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI

Lo stanziamento in tale categoria per l'esercizio finanziario 2019 ammonta ad € 301.000,00.

PARTITE CHE SI COMPENSANO NELLE ENTRATE

Tali spese sono previste per € 220.000,00 e riguardano in particolare quelle per la riscossione.

ONERI FINANZIARI

Lo stanziamento per l'esercizio finanziario 2019 ammonta ad € 518.000,00 ed è inerente alla quota capitale e per interessi dei mutui in ammortamento.

FONDI ED ACCANTONAMENTI

L'importo stanziato ammonta ad € 1.127.600,00 di cui € 120.000,00 per Fondo di riserva ed € 1.007.600,00 per oneri vari straordinari. Tra gli oneri vari straordinari sono stati inseriti i seguenti importi:

- € 200.000,00 per rate di ammortamento mutuo copertura disavanzi di amministrazione pregressi
- € 407.600,00 per svalutazione crediti
- € 400.000,00 per accantonamento fondo rischi contenziosi

Le spese per le attività istituzionali sono così specificate:

SPESE PER MANUTENZIONE ED ESERCIZIO DELLE OPERE DI BONIFICA

Lo stanziamento nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 ammonta ad € 499.000,00, ed è inerente alle spese che si presume di sostenere per la manutenzione delle opere di bonifica con fondi propri del consorzio e delle opere previste nelle convenzioni stipulate con la Provincia e con l'Acea Ato 5.

SPESE PER LA MANUTENZIONE ED ESERCIZIO DELLE OPERE IRRIGUE

Lo stanziamento previsto nel bilancio di previsione 2018 ammonta a € 1.776.000,00 e riguarda le spese per l'energia elettrica per il sollevamento degli impianti, per la manutenzione e l'esercizio degli stessi.

SPESE PER INVESTIMENTI

Le spese per investimenti ammontano ad € 230.000,00 e si compensano naturalmente con le entrate per investimenti.

SPESE PER CONTABILITA' SPECIALI

Lo stanziamento per le spese per contabilità speciali ammonta ad € 1.326.000,00 e si compensa, naturalmente, con il medesimo stanziamento nelle entrate.

Il Responsabile Settore
Affari Finanziari
Antonio Parisella





RELAZIONE PROGRAMMATICA
AL BILANCIO DI PREVISIONE

Esercizio finanziario 2019

PREMESSE

La situazione finanziaria del Consorzio di Bonifica "Valle del Liri" risulta difficile e nel contempo complessa, come già fatto presente agli Assessorati ed alle Direzioni regionali competenti (note pp.nn. 472 del 8/2/2018, 766 del 28/2/2018, 1786 e 1797 del 4/5/2018, 3300 del 18/9/2018) e ribadita dal verbale del Revisore Unico dei Conti n.11 del 08/05/2018 – in allegato al Rendiconto generale 2017 – nel quale si è accertato un disavanzo patrimoniale complessivo pari a € 20.237.627,71, unitamente alla *"inattendibilità dei dati del preventivo 2018, a seguito dell'emersione – solamente dopo la sua approvazione, avvenuta ad ottobre 2017 – delle ulteriori e rilevantissime poste debitorie"*.

Per tali ragioni è già stato dichiarato nel Rendiconto generale 2017 *"di non essere in condizioni - ai sensi del Regolamento consortile per la gestione contabile-finanziaria - di definire i mezzi per far fronte autonomamente al ripianamento di tale disavanzo"*, ribadendo ai suddetti Organi regionali l'urgenza di un confronto per le opportune decisioni, *"tenuto anche conto del rischio connesso con l'esecuzione delle sentenze e le azioni di pignoramento in essere, nonché l'evolversi dei contenziosi pendenti"* anche paventando *"il rischio di non poter assicurare il funzionamento minimo del Consorzio di bonifica e la continuità nell'erogazione dei servizi essenziali di pubblica utilità ed esso affidati ai sensi della DGR n.626/2015 e della L.R.n.53/1998"*.

In vista delle scadenze di bilancio, infatti, è stato segnalato (18/9/2018) che si stava procedendo ad *"assicurare quanto prima un riequilibrio finanziario della gestione dei Consorzi di propria competenza, 'in primis' riconducendoli ad una reale autosufficienza 'ante' fusione (pareggio tra entrate ed uscite ordinarie effettive, così da evitare creazione di ulteriore disavanzo di competenza) ed 'in secundis' delineando piani di risanamento concreti per i debiti pregressi"*, e che nel caso in cui la Regione non dovesse supportare il Consorzio di Bonifica "Valle del Liri" nel risanamento, *"appariva oramai certo ed inderogabile, come anche confermato ripetutamente dal Revisore unico dei Conti, (...) valutare inevitabilmente un incremento dei ruoli di contribuzione, garantendone modalità congrue e trasparenti"*.

A riguardo si è già provveduto, per quanto possibile, ad attivare azioni mirate al riequilibrio finanziario della gestione ordinaria del Consorzio, ottenendo un decremento dei costi di competenza (inclusivi delle spese per consumi energetici) che si stimano oggi complessivamente in 5,7 milioni di euro per il 2018 (in attesa del rendiconto), a fronte di una media di 7,2 milioni di euro nel quinquennio 2013-2016 e di 6,9 milioni di euro nel primo anno di gestione commissariale (2017), in estrema sintesi mediante:

- gestione rigorosa degli impianti di irrigazione, potenziando i controlli anti evasione e realizzando apprezzabili economie anche nella spesa energetica (-30% rispetto al 2017);
- controllo dei processi di spesa con minimizzazione dei costi per consulenze, riduzione delle spese per mezzi consortili, coperture assicurative ed in generale per l'acquisto di beni e servizi, con progressivo ricorso a piattaforma MEPA/CONSIP o comunque all'estensione di procedure ad evidenza pubblica (anche per importi inferiori ai limiti obbligatori);
- gestione oculata del contenzioso pregresso e nuovo, prevenendo e riducendo, nonché siglando accordi transattivi con stralcio e rateizzazione degli importi dovuti;
- razionalizzazione e ottimizzazione delle attività e dei servizi, svolti *in house* o *in outsourcing*, sui 3 Consorzi con riduzione delle spese;

- rafforzamento delle azioni per il recupero dei ruoli pregressi presso soggetti morosi, anche mediante le società di riscossione.

Tuttavia dette azioni, per quanto efficaci, contribuiscono solo in parte ad affrontare la problematica dell'enorme debito pregresso, e dunque, per approntare nel concreto ogni possibile alternativa ad un incremento rilevante dei ruoli ritenuto scenario di dubbia sostenibilità per il Consorzio e per i contribuenti, è stato proposto (p.n.3768 del 22/10/2018) un "Piano di Risanamento Finanziario del Consorzio di bonifica Valle del Liri per il periodo 2019 – 2028", con parere positivo reso dal Revisore Unico dei Conti, per la necessaria valutazione ai fini dell'approvazione da parte della Giunta Regionale del Lazio, sottolineando l'imprescindibile necessità di apposito contributo regionale in applicazione della normativa vigente, con particolare riferimento al disposto di cui all'art.31 della L.R. n.4/1984 e dell'art.1 della L.R. n.54/1978.

Con successive note della Direzione Regionale competente si è riscontrato che il piano di risanamento dell'Ente debba essere necessariamente senza oneri a carico della Regione.

Nel contempo, alla luce della ricognizione dei Catasti consortili effettuata per l'elaborazione del Ruolo 2019 sui 3 Consorzi in conformità alla normativa vigente ed ai relativi Piani di Classifica, nonché in modo uniforme ed efficace ai fini dell'ottimizzazione delle procedure di riscossione e della prevista fusione degli Enti, è stata parimenti segnalata (p.n.3779 del 23/10/2018) la necessità di integrare / aggiornare in forma massiva le banche dati in uso con dati acquisiti dall'Agenzia delle Entrate - Territorio (al 30.6.2018), nonché di intervenire sulle anomalie ed eterogeneità riscontrate nei Ruoli 2018 elaborati da parte dei 3 Consorzi.

Nella fattispecie del Consorzio di Bonifica "Valle del Liri" si intende intervenire non solo integrando ed aggiornando la banca dati consortile come detto, ma anche rettificando quanto approvato da precedenti Organi consortili, come segue:

- 1) reinserendo a ruolo numerosi immobili che, sebbene ricadenti nel perimetro di operatività e beneficiati dall'attività consortile, risultano esclusi dal riparto della contribuzione, con particolare riferimento a fabbricati ricadenti in fogli non interessati da Zone servite da Pubblica Fognatura ed i cui terreni sono già a ruolo, o comunque non assoggettati al pagamento della tariffa per il Servizio Idrico Integrato regolata dall'apposita Convenzione con ATO 5 Frosinone;
- 2) applicando gli indici di beneficio previsti dal Piano di Classifica a tutti i terreni ed a tutti i fabbricati ricadenti nel suddetto perimetro, eliminando fattori correttivi e differenziazioni;
- 3) reimpostando la formazione del coacervo sui ruoli di contribuzione sul primo intestatario della partita iscritta a ruolo, come previsto da disposizioni di legge e statutarie.

L'insieme di tali interventi consente di effettuare un riparto della spesa maggiormente equo e conforme alla normativa ed al Piano di Classifica vigenti, nonché di assicurare un esercizio dell'attività elettorale (in vista della fusione, ex art.11 L.R.n.12/2016) più corretto e corrispondente alla reale situazione catastale odierna, poiché favorisce la determinazione precisa ed omogenea della base elettiva potenziale per i 3 Consorzi di Bonifica.

In ultimo, con nota recente (p.n.706740 del 9/11/2018) la Direzione regionale competente riscontra quanto sottoposto in precedenza, dichiarando che "appare meritorio, nei confronti della contribuzione andare a riequilibrare, in fase di emissione di nuovi ruoli, gli importi in modo equo, stante le irregolarità riscontrate" e che "(...) non appare perseguibile il risanamento ed il riequilibrio del Bilancio andando a far leva

sull'aumento dei ruoli laddove sono in fase di accertamento e di denuncia palesi irregolarità negli anni perpetrati".

Nella medesima nota si invita questo Commissario, "una volta garantita l'erogazione dei servizi essenziali (...) a "cercare di ristabilire il riequilibrio del Bilancio, escludendo supporti diretti della Regione", nonché a valutare, in ultima analisi, di concerto con la Direzione regionale del Bilancio, "le modalità di ricorso ad una procedura concorsuale, quale ad esempio la liquidazione coatta amministrativa, per una definizione dello squilibrio", e contestualmente si comunica che la Direzione competente, di concerto con la Direzione regionale del Bilancio, "sta valutando altre possibili misure, in soccorso ai Consorzi di bonifica regionali, atte alla diminuzione dei debiti maturati".

Per quanto concerne le irregolarità in merito riscontrate, si sta provvedendo ad un attento accertamento delle responsabilità in capo ai diversi soggetti coinvolti e si è provveduto alla segnalazione presso le Autorità competenti.

Appare dunque condiviso e fattibile prevedere in seno al presente Bilancio di Previsione l'emissione già dal 2019 di un ruolo corretto ed equo che pur mantenendo inalterate le aliquote 2018 per coloro i quali sono intestatari di ruoli già correttamente calcolati (bonifica e irriguo), potrà generare un incremento delle entrate a copertura indispensabile dei costi di gestione ordinaria, così come riportati nel Piano di Gestione 2019 redatto dal Direttore Generale ed approvato da questo Commissario Straordinario, dunque comprensivo di tutte le spese di competenza per il 2019 al fine di garantire l'erogazione dei servizi essenziali e l'espletamento delle attività istituzionali inderogabili, pur mantenendo un regime di massimo abbattimento delle stesse (in linea con la gestione 2018).

Chiaramente, per equità, si dovrà procedere anche all'emissione degli arretrati – fino ad ora accertati – per coloro i quali appaiono oggi intestatari di ruoli oggetto dei suddetti aggiornamenti/rettifiche limitatamente all'ultimo quinquennio (2014-2018), cercando quindi di rendere più sostenibile l'aggravio di tale contribuzione con modalità graduali, mediante la prima emissione unicamente dell'arretrato 2014 (a seguire nei successivi 4 esercizi) e l'usuale possibilità di rateizzare lo stesso.

Si ribadisce che costituendo l'aggiornamento e la rettifica dei dati catastali (specie quelli del Consorzio di Bonifica "Valle del Liri", come pure in minima parte per "Conca di Sora" ed "A Sud di Anagni") una 'condicio sine qua non' per determinare correttamente ed in modo omogeneo la base elettiva potenziale per i 3 Consorzi di bonifica in prospettiva di fusione (L.R. n.12/2016), si ritiene non possano indirsi le previste elezioni prima dell'effettiva emissione e consolidamento del Ruolo 2019.

Per quanto concerne il debito pregresso, inoltre, tenuto conto delle indicazioni della Direzione regionale competente sopra riportate, si procederà a riformulare un Piano di risanamento finanziario conforme alle stesse, che appare plausibile e sostenibile nel medio-lungo termine alla luce dei seguenti elementi che dovrebbero maturare e dunque essere accertati nel corso del 2019:

- 1) il nuovo ruolo emesso per il 2019 completo degli aggiornamenti massivi e delle rettifiche suddette, prima di potersi considerare entrata ordinaria permanente dovrà essere consolidato e attendere gli effettivi riscontri rispetto all'incasso ed ai prevedibili ricorsi tributari;
- 2) l'accertamento degli arretrati 2014-2018 ad oggi non è completo e potrà subire integrazioni sulla base di verifiche puntuali da parte degli uffici consortili da concludersi nel corso del 2019;

- 3) l'ipotesi di accordo transattivo e omnicomprensivo, a sanatoria di quanto dovuto alla Intercantieri S.p.A. (oltre 9 milioni di euro come debito certo, liquido ed esigibile), che potrebbe maturare nel corso dell'anno giungendo al possibile abbattimento di circa il 50% del debito in conto capitale complessivo del Consorzio (nel contempo è previsto l'insediamento di un Commissario *ad acta*, già nominato dal TAR Lazio per il pagamento di parte delle somme dovute, circa 2 milioni di euro);
- 4) l'opportunità di attendere, per la definitiva approvazione delle somme (e relativi mutui) a sanatoria di tale debito complessivo con Intercantieri S.p.A., gli esiti della denuncia penale e della segnalazione per danno erariale già depositate nelle Procure competenti;
- 5) l'azione organica della Regione Lazio a supporto di tutti i Consorzi di bonifica nel risanamento del debito pregresso derivante da consumi energetici (oggi pari ad oltre 9 milioni di euro per questo Consorzio), come istruito in sede ANBI Lazio, potrà portare un abbattimento sostanziale del debito di parte corrente complessivo del Consorzio;
- 6) la possibile chiusura di ulteriori accordi, nel corso del 2019, con stralcio del debito certo vantato dai diversi creditori per forniture e lavori di varia natura relativi ad esercizi pregressi;
- 7) l'eventuale espletamento da parte della Regione Lazio dell'iter di liquidazione coatta amministrativa del Consorzio in caso di esito positivo dell'istruttoria da svolgersi con la Direzione regionale competente.

Per tali motivi appare ragionevole e realistico prospettare un Bilancio di previsione per l'esercizio 2019 di carattere transitorio, che preveda cioè un doveroso aggiornamento/rettifica dei ruoli secondo quanto rappresentato, senza prevedere incrementi di altra natura, in attesa che si verifichino le condizioni suindicate e, comunque, potendo prevedere, in caso negativo, un assestamento a copertura di maggiori oneri non previsti dalla presente programmazione, a valere sulla possibile emissione di un ruolo integrativo 2019 sia per la bonifica che in particolare per l'irrigazione.

In proposito, da una analisi comparativa delle tariffe praticate per il servizio irriguo (parte fissa e variabile) dagli altri Consorzi regionali aventi analoghe caratteristiche infrastrutturali e di servizio, si evidenziano per questo Consorzio valori inferiori alle stesse e, quindi, appare ulteriormente plausibile ipotizzare tale scenario, da condividersi opportunamente con le rappresentanze interessate (Coldiretti, C.I.A. e Confagricoltura), qualora si dovesse prevedere un assestamento come sopra indicato.

Le suddette rappresentanze, che sono state doverosamente informate degli elementi sostanziali costituenti il presente Bilancio di Previsione, allo scopo di assicurarne la partecipazione nell'ambito del regime commissariale come previsto dal *Patto di consultazione territoriale* (Deliberazione Commissariale n.59 del 27/3/2017), hanno espresso un parere favorevole nell'ambito dell'incontro tenutosi in data 19/11/2018.

In particolare, da verbale sottoscritto, le stesse *"esprimono la propria soddisfazione per l'operato della Gestione Commissariale (...) il loro consenso per l'attività di aggiornamento delle banche dati catastali e per le conseguenti rettifiche nell'emissione del ruolo di bonifica"* e *"prendono atto che i sacrifici richiesti, ancora una volta agli operatori del settore agricolo, hanno consentito di evitare l'incremento dei ruoli a copertura della gestione ordinaria dell'Ente"*, ed in sostanza *"concordano con le azioni illustrate dal Commissario Straordinario"*.

In ultimo, mediante il maggior gettito previsto dall'aggiornamento massivo e dalla rettifica dei dati catastali di cui sopra, si prevede di assicurare la copertura dei costi di gestione ordinaria, oltre alla sopravvivenza dell'Ente ed alla continuità nello svolgimento delle attività e dei servizi essenziali di pubblica utilità ad esso affidati per legge, e nel contempo, in attesa delle soluzioni strutturali indicate, di avviare di

fatto l'azione di risanamento con parziali accantonamenti in fondi all'uopo destinati (debiti certi da contenziosi o accordi stragiudiziali vincolanti, disavanzi di amministrazione di precedenti esercizi, svalutazione crediti per ruoli non riscossi, altri debiti cogenti per la tenuta dell'operatività).

PREVISIONE DI SPESA ED ENTRATA

La Relazione illustrativa al Bilancio di Previsione 2019, predisposto dal Responsabile del settore affari finanziari, riassume le entrate e le uscite previste dal Piano di Gestione, redatto e presentato dal Direttore Generale tenendo conto delle risorse necessarie per assicurare un corretto ed efficiente espletamento delle attività istituzionali (manutenzione della rete idrografica secondaria di competenza del consorzio e gestione impianti di irrigazione). Oltre a far fronte alle esigenze necessarie per la gestione di competenza, sono state individuate ulteriori risorse per far fronte ai debiti pregressi, per quanto in forma parziale e provvisoria.

I dati di sintesi del bilancio sono i seguenti:

PREVISIONE SPESA

AMBITO A SPESE DI FUNZIONAMENTO	4.971.600,00
AMBITO B SPESE PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI	2.275.000,00
AMBITO C SPESE PER INVESTIMENTI	230.000,00
AMBITO D OPERAZIONI FINANZIARIE	0
AMBITO E CONTABILITA' SPECIALI	1.326.000,00
TOTALE	8.802.600,00

PREVISIONE ENTRATA

TITOLO 1-ENTRATE PER ATTIVITA' ORDINARIA DERIVANTE DAI CONTRIBUTI DEI CONSORZIATI	6.960.600,00
TITOLO 2 - ENTRATE PER ATTIVITA' ORDINARIA DERIVANTI DA TRASF. DI FONDI DA STATO, REGIONE E ALTRI ENTI	268.000,00
TITOLO 3 ALTRE ENTRATE	18.000,00
TITOLO 4 ENTRATE PER ATTIVITA' IN CONTO CAPITALE	230.000,00
TITOLO 5 ENTRATE DA OPERAZIONI FINANZIARIE	0
TITOLO 6 CONTABILITA' SPECIALI	1.326.000,00
TOTALE	8.802.600,00

Le spese di funzionamento riguardano le spese per gli organi istituzionali per €. 41.000,00, per il personale per €. 2.759.000,00, per l'acquisto di beni di consumo e servizi per €. 301.000,00, per le partite che si compensano nelle entrate per €. 225.000,00, per oneri finanziari per €. 518.000,00, per fondi ed accantonamenti per €. 1.127.600,00.

E' da riscontrare una ulteriore riduzione delle spese del personale rispetto all'anno 2018 in quanto è previsto il collocamento in quiescenza di un operaio.

E' stato previsto un incremento delle spese di riscossione per i ruoli di contribuenza a seguito del maggior ruolo che si prevede di emettere per l'aggiornamento catastale.

E' stato previsto un rilevante stanziamento nel capitolo degli oneri vari e straordinari in quanto sono stati previsti un accantonamento al fondo rischi contenzioso per €. 400.000,00, al fondo svalutazione crediti per €. 407.600,00 (comprensivi di €. 246.000,00 derivanti dall'emissione degli arretrati 2014) e sono stati previsti oneri per far fronte ad i mutui necessari per estinguere i disavanzi di amministrazione pregressi per €. 200.000,00.

E' stato previsto un incremento per i ruoli di contribuenza di bonifica a seguito dell'aggiornamento e della rettifica della banca dati catastale, per l'inserimento a ruolo dei fabbricati nei Comuni in precedenza esclusi e delle aree urbane in precedenza escluse, nonché per l'eliminazione dell'indice di attenuazione sui tributi dei terreni per i Comuni interessati e per la reimpostazione del coacervo ai sensi di legge, prevedendo altresì l'emissione di parte degli arretrati ad oggi accertati (2014) evitandone la prescrizione.

L'importo previsto per il ruolo di bonifica ordinario ammonta ad €. 4.946.600,00, per il ruolo arretrati €. 246.000,00, mentre per il ruolo irriguo è di €. 1.768.000,00.

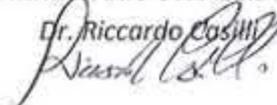
Sono previste entrate dalle convenzioni per €. 268.000,00 di cui €. 140.000,00 per la convenzione con la Provincia per il Servizio Pubblico di Manutenzione (S.P.M.) ed €. 128.000,00 per la convenzione con l'Ambito territoriale ottimale (A.T.O.).

Vi sono infine entrate residuali per €. 18.000,00 per convenzioni con comuni e con operatori telefonici.

Il Bilancio di Previsione 2019, in sostanza, oltre a far fronte alle spese ordinarie di competenza, garantendo dunque l'erogazione dei servizi essenziali, individua prime risorse necessarie ad avviare l'azione di risanamento, propedeutica alla fusione del Consorzio ai sensi della l.r.n.12/2016, che necessita dell'eliminazione progressiva dell'ingente debito pregresso secondo le modalità e le condizioni di maturazione suindicate.

Cassino,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO





Verbale n. 14 del Revisore Unico dei Conti

Il giorno 23 novembre 2017, alle ore 17.30 il Revisore Unico dei Conti, dr. Piergiorgio Della Ventura, nominato con Decreto del Presidente della Regione Lazio e insediato con delibera Commissariale del 13 marzo 2017, ha iniziato l'esame della proposta di Bilancio di Previsione 2019 e della relativa documentazione, pervenuta con varie note di trasmissione, le ultime delle quali in data 19 e 20 novembre 2018.

= ° =

1. PREMESSA E INDICAZIONI GENERALI

Il Bilancio risulta essere stato redatto in base al vigente schema tipo predisposto dalla Regione Lazio, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1355 del 19.12.2003.

Nella specie, si prende atto che il documento contabile predisposto dall'Ufficio amministrativo-contabile risulta redatto in termini di competenza e di cassa, con l'osservanza dei principi di continuità, annualità, universalità e del pareggio finanziario tra le Entrate e le Uscite. Esso formerà oggetto di apposito provvedimento di approvazione da parte del Commissario Straordinario.

Risultano allegati al Bilancio di Previsione 2019: la relazione programmatica, firmata dal Commissario Straordinario; il Programma triennale delle opere ai

sensi dell'art. 21 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50; il programma biennale degli acquisti (d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50); l'elenco dei mutui in ammortamento; la specifica delle retribuzioni del personale e i lavori per conto di altri enti.

I dati relativi alla competenza, esposti nella bozza di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019, possono essere così riassunti:

ENTRATE		€
Per attività ordinaria derivante dai contributi dei consorziati		6.960.600,00
Per attività ordinaria derivante da trasferimenti di fondi da Stato, Regione e altri enti		268.000,00
Altre entrate		18.000,00
Per attività in conto capitale		230.000,00
Contabilità speciali		1.326.000,00
Totale entrate		8.802.600,00
USCITE		
Spese di funzionamento		4.971.600,00
Spese per attività istituzionali		2.275.000,00
Spese per investimenti		230.000,00
Contabilità speciali		1.326.000,00
Totale uscite		8.802.600,00

Il bilancio di previsione 2019 prevede dunque entrate e spese complessive per € 8.802.600,00.

Le entrate sono costituite dai contributi dei consorziati per € 6.960.600,00 dai trasferimenti pubblici sui lavori di manutenzione ed interventi infrastrutturali per € 268.000,00, € 18.000,00 di entrate varie € 230.000,00 per entrate per investimenti e € 1.326.000,00 per contabilità speciali.

Le spese sono ripartite in spese di funzionamento per € 4.971.600,00, spese per attività istituzionali per € 2.275.000,00, spese per investimenti per € 230.000,00 e contabilità speciali per € 1.326.000,00.

2. ENTRATE DI COMPETENZA

Le entrate previste nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 ammontano, come accennato, a € 8.802.600,00.

In particolare, le entrate correnti sono pari a € 7.246.600,00: entrate per attività ordinaria derivanti dai contributi dei consorziati per € 6.960.600,00 (96%); entrate per attività ordinaria derivanti da trasferimenti di fondi da Stato, regione ed altri enti € 268.000,00 (3%); altre entrate € 18.000,00 (1%). A loro volta i ruoli di contribuzione vanno ripartiti in ruoli di bonifica per € 5.192.600,00 e ruoli irrigazione per € 1.768.000,00

L'importo dei ruoli di bonifica è stato determinato tenendo conto delle spese correnti e finanziarie del Consorzio non attribuite alla gestione degli impianti di irrigazione, al netto delle entrate derivanti dalle convenzioni con la provincia e con Acea ATO ed altre entrate residuali. L'importo previsto per il ruolo irriguo è determinato dai costi di gestione degli impianti.

Nel bilancio di previsione figurano inoltre le entrate derivanti dalle convenzioni di gestione con la Provincia e con l'Acea-Ato 5 ai sensi degli artt. 35 e 36 della Legge Regionale n. 53/1998 per un importo complessivo di € 268.000,00. Mediante tali convenzioni il Consorzio assicura la manutenzione di alcuni corsi d'acqua che interessano aree urbane e/o a forte densità di popolazione.

Da ultimo le "altre entrate" previste nel bilancio (€ 18.000,00) riguardano i canoni versati al Consorzio per la telefonia mobile e per effetto delle convenzioni stipulate con i comuni.

Per quel che riguarda la parte capitale, l'importo stanziato in bilancio di previsione ammonta a € 230.000,00 e riguarda un finanziamento da parte della Società Ambiente Frosinone Spa per interventi di sistemazione idraulica del rio Proibito in località Ponte del Diavolo. Tale importo si compensa con quello previsto alla voce "spese per investimenti".

Non vi sono stanziamenti in entrata relativi ad operazioni finanziarie.

Le entrate per contabilità speciali, previste in bilancio per l'ammontare di € 1.326.000,00 riguardano le trattenute erariali e previdenziali nei confronti del personale e di collaboratori esterni, che dovranno essere versate; il medesimo importo è dunque previsto anche tra le voci in uscita.

3. SPESE DI COMPETENZA

Le uscite previste nel bilancio di previsione 2019 ammontano a € 8.802.600,00, di cui € 7.246.600,00 per spese correnti, € 230.000,00 per spese per investimenti e € 1.326.000,00 per contabilità speciali.

Nell'ambito delle spese correnti, le ripartizioni per centri di costo sono le seguenti: spese di funzionamento per € 4.971.600,00 (69%); spese per attività istituzionali pari a € 2.275.000,00 (31%).

Le **spese di funzionamento** sono suddivise come segue:

- **Spese per organi istituzionali:** riguardano i compensi per il Commissario *ad acta*, i sub Commissari ed il Revisore Unico. L'importo stanziato nel bilancio di previsione 2019 ammonta ad €41.000,00.
- **Spese per il personale:** lo stanziamento per l'esercizio finanziario 2019 ammonta a € 2.759.000,00, in diminuzione di € 21.000,00 rispetto al 2018, in quanto gli incrementi contrattuali sono in parte compensati dal collocamento in quiescenza di una unità lavorativa.
- **Spese per acquisto di beni di consumo e servizi:** stanziamento di € 301.000.
- **Partite che si compensano nelle entrate:** Tali spese, previste per € 220.000,00, riguardano in particolare quelle per la riscossione.
- **Oneri finanziari:** Lo stanziamento per l'esercizio finanziario 2019 ammonta a € 518,00 e riguarda la quota capitale e per interessi dei mutui in ammortamento.
- **Fondi ed accantonamenti:** L'importo stanziato ammonta ad € 1.127.600,00 di cui € 120.000,00 per Fondo di riserva ed € 1.007.600,00 per oneri vari

straordinari. Tra gli oneri vari straordinari sono stati inseriti i seguenti importi: € 200.000,00 per rate di ammortamento mutuo copertura disavanzi di amministrazione pregressi; € 407.600,00 per svalutazione crediti; € 400.000,00 per accantonamento fondo rischi contenziosi.

Le **spese per attività istituzionali** sono così specificate:

- ❖ *Spese per manutenzione ed esercizio delle opere di bonifica*: Lo stanziamento previsto per l'esercizio finanziario 2019 è pari a € 499.000,00 ed è costituito dalle spese che si presume di sostenere per la manutenzione delle opere di bonifica con fondi propri del consorzio e delle opere previste nelle convenzioni stipulate con la Provincia e con l'Acea Ato 5.
- ❖ *Spese per manutenzione ed esercizio delle opere irrigue*: tale voce riguarda le spese per l'energia elettrica per il sollevamento degli impianti, per la manutenzione e l'esercizio degli stessi. Lo stanziamento previsto nel bilancio 2019 ammonta a € 1.776.000,00.
- ❖ *Spese per investimenti*: ammontano a € 230.000,00 e si compensano con le relative entrate, innanzi esaminate.
- ❖ *Spese per contabilità speciali*: Lo stanziamento in esame ammonta a € 1.326.000,00 e si compensa con il medesimo stanziamento delle entrate.

4. OSSERVAZIONI E RACCOMANDAZIONI

La situazione finanziaria e patrimoniale del Consorzio "Valle del Liri" è tuttora di estrema difficoltà; valgono qui le considerazioni e osservazioni di cui al precedente verbale n. 11/2018 del sottoscritto Revisore Unico, richiamate del resto più volte dallo stesso Commissario Straordinario nella sua corrispondenza con la Regione. Né si intravedono, al momento, possibilità di un rientro dell'ingente massa debitoria (come noto, oltre 20,2 ml. di euro di disavanzo patrimoniale complessivo) in tempi accettabili. E' parimenti noto che nella

Relazione di accompagnamento al Rendiconto generale 2017 il Commissario Straordinario ha già fatto presente agli organi regionali *“di non essere in condizioni - ai sensi del Regolamento consortile per la gestione contabile-finanziaria - di definire i mezzi per far fronte autonomamente al ripianamento di tale disavanzo”*, paventando altresì *“il rischio di non poter assicurare il funzionamento minimo del Consorzio di bonifica e la continuità nell'erogazione dei servizi essenziali di pubblica utilità ed esso affidati ai sensi della DGR n.626/2015 e della L.R. n. 53/1998”*.

A fronte di tale situazione, la gestione commissariale ha provveduto nel corso del 2018 ad attivare azioni mirate al riequilibrio finanziario della gestione ordinaria del Consorzio, con il decremento dei costi di competenza, incluse le spese per consumi energetici, nonché proponendo alla Regione un apposito *“Piano di Risanamento Finanziario del Consorzio di bonifica Valle del Liri per il periodo 2019 – 2028”*; Piano che tuttavia non è stato interamente condiviso dalla Regione medesima, la quale ha ritenuto che il percorso di risanamento dell'Ente debba essere necessariamente senza oneri a carico regionale.

= ° =

E' in tale complessa e delicata situazione, che si inserisce la proposta di bilancio preventivo per l'anno prossimo.

Tale proposta poggia, tra le altre cose, sull'integrazione e sull'aggiornamento in forma massiva delle banche dati in uso, con dati acquisiti dall'Agenzia delle Entrate-Territorio, nonché interventi sulle anomalie ed eterogeneità riscontrate nei Ruoli 2018 elaborati da parte del Consorzio. In particolare, come meglio e più ampiamente descritto dal Commissario nelle sue numerose note, gli organi consortili hanno provveduto: ad inserire a ruolo numerosi immobili, ricadenti nel perimetro di operatività, che risultavano esclusi dal riparto della contribuzione; ad applicare gli indici di beneficio previsti dal Piano di Classifica a tutti i terreni ed a tutti i fabbricati ricadenti nel perimetro di operatività,

eliminando indebiti fattori correttivi e differenziazioni; ad impostare la formazione del coacervo sui ruoli di contribuenza, in caso di intestatari plurimi, sul primo intestatario della partita iscritta a ruolo ai sensi della normativa vigente in materia (L. n. 202/1991). Le azioni su dette, nella prospettazione del Commissario, dovrebbero consentire, a partire dal Bilancio di previsione 2019, l'emissione di un ruolo aggiornato e rettificato che, pur mantenendo inalterate le aliquote 2018 per coloro i quali sono intestatari di ruoli già correttamente calcolati (bonifica e irriguo), porterà ad un incremento delle entrate, con la piena copertura delle spese di competenza ordinaria per il 2019.

E' stata anche prevista l'emissione degli arretrati, fino ad ora accertati, per gli intestatari di ruoli oggetto degli aggiornamenti/rettifiche di cui innanzi, relativamente all'ultimo quinquennio (2014-2018), limitando peraltro all'esercizio finanziario 2019 la sola emissione dell'arretrato 2014 ed a seguire nei successivi 4 esercizi.

Nel complesso, dalle grandezze finanziarie esposte, e innanzi descritte, appare evidente lo sforzo posto in essere dagli organi del Consorzio per assicurare la copertura delle spese ordinarie con le entrate correnti ed evitare in tal modo di aggravare il già pesante disavanzo. Come visto innanzi, risulta inoltre previsto, alla voce "*Fondi ed accantonamenti*", l'importo di € 1.127.600,00 di cui € 1.007.600,00 per oneri vari straordinari, per una parziale copertura dei disavanzi di amministrazione pregressi e l'accantonamento fondo rischi contenziosi.

Gli organi consortili, insomma, hanno sinora posto in essere tutte le misure loro consentite – in assenza di ausili da parte regionale – per assicurare l'erogazione dei servizi essenziali ed una gestione corrente in equilibrio, senza alcun aumento tariffario. Tale impostazione risulta essere stata condivisa anche dalle Associazioni di categoria, come da verbale del recente incontro tenutosi lo scorso 19 novembre, da cui risulta che esse "*esprimono la propria soddisfazione per l'operato della Gestione Commissariale (...) il loro consenso*

per l'attività di aggiornamento delle banche dati catastali e per le conseguenti rettifiche nell'emissione del ruolo di bonifica (...) prendono atto che i sacrifici richiesti, ancora una volta agli operatori del settore agricolo, hanno consentito di evitare l'incremento dei ruoli a copertura della gestione ordinaria dell'Ente (...) concordano con le azioni illustrate dal Commissario Straordinario”.

Resta, a tutta evidenza, il problema del rilevantisimo disavanzo patrimoniale di cui sopra, con la correlativa necessità di misure straordinarie per un suo abbattimento. Misure che, ad un primo esame, non potranno non riguardare anche una seria ed approfondita riflessione, nell'immediato futuro, sull'attuale importo delle tariffe consortili ed un loro eventuale aggiornamento, come già più volte evidenziato dal sottoscritto Revisore. Occorre, inoltre, potenziare l'attività di riscossione dei ruoli di contribuzione già accertati, per giungere se possibile ad una percentuale più alta di incasso.

Per quel che riguarda i residui attivi, questo Revisore Unico richiama la necessità di procedere alla verifica del grado di attendibilità degli stessi, in base ai periodi amministrativi di formazione. Analoga verifica va effettuata per i residui passivi, anch'essi di rilevante entità.

Inoltre, tenuto conto della difficile situazione finanziaria, si invitano nuovamente gli organi di direzione e di amministrazione ad impegnare le spese correnti nei soli limiti delle correlative entrate correnti.

Sotto altro profilo, si ricorda ancora (cfr. il verbale n. 11/2018, cit.) che per quel che riguarda la gestione dei Consorzi di bonifica, gli articoli 29 e 31 della legge regionale 21 gennaio 1984, n. 4 prevedono interventi sostitutivi della Regione e specifici metodi di risanamento finanziario: *“Per assicurare il buon funzionamento dei consorzi di bonifica e la regolare attuazione dei loro fini istituzionali la Giunta regionale, previa diffida, può disporre la nomina di un commissario ad acta per il compimento degli atti di competenza delle amministrazioni consortili qualora queste siano inadempienti. Nel caso siano*

riscontrate gravi irregolarità di gestione non sanabili mediante gli interventi di cui al comma precedente, la Giunta regionale, con propria deliberazione, scioglie gli organi dei consorzi per i quali siano state riscontrate irregolarità, nominando con lo stesso atto deliberativo un commissario. Il commissario cura l'amministrazione ordinaria dell'ente ed indice, entro dodici mesi, l'elezione dei nuovi organi consortili" (art. 29, cit.). In tale ottica, con recente nota (protocollo n. 706740 del 9 novembre 2018) la Direzione regionale competente ha invitato il Commissario straordinario a valutare, di concerto con la Direzione regionale del Bilancio, *"le modalità di ricorso ad una procedura concorsuale, quale ad esempio la liquidazione coatta amministrativa, per una definizione dello squilibrio"*, facendo presente nel contempo che la Direzione regionale competente, di concerto con la Direzione regionale del Bilancio, *"sta valutando altre possibili misure, in soccorso ai Consorzi di bonifica regionali, atte alla diminuzione dei debiti maturati"*.

La scelta di attivare o meno tali ultime misure (e quali di esse), evidentemente, è nell'esclusiva attribuzione dei competenti organi regionali, che dovranno stabilire le iniziative da intraprendere e le misure da adottare per ricondurre ad ordinarietà la gestione delle attività facenti capo al Consorzio "Valle del Liri": iniziative e misure che comunque, va ribadito, data la gravità della situazione, dovranno essere più che tempestive.

Allo stato, questo organo di revisione amministrativo-contabile, per parte sua, non può che prendere atto dei dati contabili che emergono dal preventivo per l'anno 2019 del Consorzio, i quali espongono grandezze attendibili e atte a garantire, pur con tutti i limiti sopra evidenziati, una gestione corrente in equilibrio.

Si evidenzia, tuttavia, la necessità di una correzione circa le voci di entrata relative all'emissione degli arretrati nei confronti degli intestatari di ruoli oggetto di aggiornamenti o rettifiche: tale emissione, nelle previsioni attuali, è

limitata, per l'esercizio finanziario 2019, ai soli arretrati 2014 (e a seguire nei successivi 4 esercizi). Orbene, ferma restando la scelta discrezionale circa la rateizzazione di cui sopra, da ritenere non sindacabile da parte di questo Revisore, è però da evidenziare che, per il primo anno, essa dovrebbe riguardare almeno le prime due annualità più risalenti (2014 e 2015) e non una sola: ciò allo scopo di evitare o quanto meno limitare al massimo – tenuto conto dei tempi tecnici necessari per l'emissione dei singoli ruoli – ipotesi di prescrizione dei ruoli stessi.

= ° =

Con le osservazioni, raccomandazioni e indicazioni su esposte, e alla luce di tutto quanto rappresentato, il Revisore unico dei conti esprime parere favorevole, sotto l'aspetto contabile, circa l'ulteriore corso del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 del Consorzio di Bonifica "Valle del Liri".

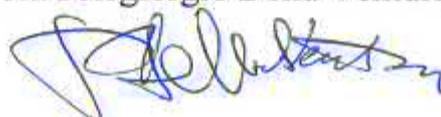
Si resta peraltro in attesa delle ulteriori determinazioni che l'organo straordinario di amministrazione e i competenti organi regionali, ciascuno nei limiti delle rispettive attribuzioni, vorranno assumere in ordine all'attuale, persistente situazione di gravissimo squilibrio finanziario e patrimoniale dell'ente; situazione – si ribadisce - non risolvibile con le risorse ordinarie né con le (pur positive) azioni di razionalizzazione gestionale adottate e in corso di adozione.

= ° =

Alle ore 21.30 termina la seduta, con approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

IL REVISORE UNICO

(Dott. Piergiorgio Della Ventura)



Codice	Denominazione	Residui	Competenza	Cassa
	Avanzo di amministrazione presunto	0,00	0,00	0,00
	Fondo iniziale di cassa presunto	0,00	0,00	0,00
1	TITOLO I - ENTRATE PER ATTIVITA' ORDINARIA DERIVANTI DAI CONTRIBUTI DEI CONSORZIATI			
101	Upb 1 - Contribuenza generale			
10101	Cap. 1 - Ruoli di contribuenza	6.358.262,65	4.946.600,00	11.304.862,65
10102	Cap. 2 - Ruoli suppletivi e/o arretrati		246.000,00	246.000,00
102	Upb 2 - Contribuenza per specifiche attivita' istituzionali			
10201	Cap. 1 - Ruoli irrigui	2.556.756,61	1.768.000,00	4.324.756,61
	Totale TITOLO 1	8.915.019,26	6.960.600,00	15.875.619,26
2	TITOLO II - ENTRATE PER ATTIVITA' ORDINARIA DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DI FONDI DA STATO, REGIONE E ALTRI ENT			
201	Upb 1: Rimborso spese generali sui lavori in concessione			
20101	Cap 1 - Sui lavori di manutenzione			
20102	Cap. 2 - Sui lavori di esecuzione di opere pubbliche	254.726,59		254.726,59
20103	Cap. 3 - Sui lavori di esecuzione di opere private			
202	Upb 2 - Manutenzione delle opere di bonifica			
20201	Cap. 1 - Lavori in concessione			
20202	Cap. 2 - Contributi nelle spese per lavori eseguiti direttamente dal Consorzio			
203	Upb 3 - Gestione attività in convenzione			
20301	Cap. 1 - PIR			
20302	Cap. 2 - SPM	25.503,68	140.000,00	165.503,68
20303	Cap.3 - ATO	257.645,73	128.000,00	385.645,73
20304	Cap. 4 - Irrigazione			
20305	Cap. 5 - Diverse			
	Totale TITOLO 2	537.876,00	268.000,00	805.876,00
3	TITOLO III : ALTRE ENTRATE			
301	Upb 1 - Proventi patrimoniali			
30101	Cap.1 - Affitto di beni immobili			

Codice	Denominazione	Residui	Competenza	Cassa
30102	Cap.2 - Interessi attivi su depositi e c/c			
30103	Cap. 3 - Interessi e dividendi su titoli			
30104	Cap. 4 - Introiti diversi			
302	Upb 2 Partite che si compensano nella spesa			
30201	Cap. 1 - Rimborso di spese varie			
30202	Cap. 2 - Rimborso interessi e rate mutuo			
303	Upb 3 - Somme non attribuibili			
30301	Cap. 1 - Entrate varie	248.898,75	18.000,00	266.898,75
30302	Cap. 2 - Fitti figurativi			
304	Upb 4 - Alienazione di beni strumentali			
30401	Cap. 1 - Beni immobili			
30402	Cap. 2 Beni mobili			
30403	Cap 3 - Titoli e partecipazione			
305	Upb 5 - Ammortamento dei beni strumentali			
30501	Cap. 1 - Beni immobili			
30502	Cap. 2 - Beni mobili			
	Totale TITOLO 3	248.898,75	18.000,00	266.898,75
4	TITOLO IV - ENTRATE PER ATTIVITA' IN CONTO CAPITALE			
401	Upb 1 - Trasferimenti dalla Regione, dallo Stato e da altri Enti			
40101	Cap. 1 - Esecuzione in concessione di opere pubbliche dalla Regione	951.603,78		951.603,78
40102	Cap. 2 - Esecuzione in concessione di opere pubbliche dallo Stato			
40103	Cap. 3 - Esecuzione in concessione di opere pubbliche da altri Enti		230.000,00	230.000,00
402	Upb 2 - Quota lavori a carico consorziati			
40201	Cap. 1 - Ruolo su opere pubbliche			
40202	Cap. 2 - Ruolo su opere private			
	Totale TITOLO 4	951.603,78	230.000,00	1.181.603,78
5	TITOLO V - ENTRATE DA OPERAZIONI FINANZIARIE			
501	Upb 1 - Riscossione di crediti e recuperi vari			
502	Upb 2 - Operazioni finanziarie a breve, medio e lungo termine			
50201	Cap. 1 -Assunzione di mutui diversi			

Codice	Denominazione	Residui	Competenza	Cassa
50202	Cap. 2 - Assunzione di mutui aa pareggio disavanzo esercizi			
50203	Cap. 3 - Prestiti e anticipazioni			
	Totale TITOLO 5	0,00	0,00	0,00
6	TITOLO VI - CONTABILITA' SPECIALI			
601	Upb 1 - Partite di giro			
60101	Cap. 1 - Incasso di depositi cauzionali passivi			
60102	Cap. 2 - Recupero di depositi cauzionali attivi			
60103	Cap. 3 - Recupero di fondi anticipati dall'Economo		6.000,00	6.000,00
60104	Cap. 4 - Ritenute erariali sulle retribuzioni al personale		620.000,00	620.000,00
60105	Cap. 5 - Ritenute previdenziali sulle retribuzioni al personale		250.000,00	250.000,00
60106	Cap. 6 - Ritenute diverse sulle retribuzioni al personale	5.750,50	50.000,00	55.750,50
60107	Cap. 7 - Entrate per anticipazione su contributi statali e regionali			
60108	Cap. 8 - incasso di somme per conto terzi			
60109	Cap. 9 - Ritenute d'acconto		90.000,00	90.000,00
60110	Cap.10 - Ritenute previdenziali per collaborazione		10.000,00	10.000,00
60111	Cap. 11 - Gestioni speciali conto IVA			
60112	Cap. 12 - Accantonamento TFR		150.000,00	150.000,00
60113	Cap. 13 - Partite varie	89.005,16	150.000,00	239.005,16
	Totale TITOLO 6	94.755,66	1.326.000,00	1.420.755,66
	Totale GENERALE	10.748.153,45	8.802.600,00	19.550.753,45

Titolo	ENTRATA	Residui	Competenza	Cassa
	Avanzo di amministrazione presunto	0,00	0,00	0,00
	Fondo iniziale di cassa presunto	0,00	0,00	0,00
1	TITOLO I - ENTRATE PER ATTIVITA' ORDINARIA DERIVANTI DAI CONTRIBUTI DEI CONSORZIATI			
101	Upb 1 - Contribuenza generale	6.358.262,65	5.192.600,00	11.550.862,65
102	Upb 2 - Contribuenza per specifiche attivita' istituzionali	2.556.756,61	1.768.000,00	4.324.756,61
	Totale TITOLO 1	8.915.019,26	6.960.600,00	15.875.619,26
2	TITOLO II - ENTRATE PER ATTIVITA' ORDINARIA DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DI FONDI DA STATO, REGIONE E ALTRI ENTI			
201	Upb 1: Rimborso spese generali sui lavori in concessione	254.726,59		254.726,59
202	Upb 2 - Manutenzione delle opere di bonifica			
203	Upb 3 - Gestione attività in convenzione	283.149,41	268.000,00	551.149,41
	Totale TITOLO 2	537.876,00	268.000,00	805.876,00
3	TITOLO III : ALTRE ENTRATE			
301	Upb 1 - Proventi patrimoniali			
302	Upb 2 Partite che si compensano nella spesa			
303	Upb 3 - Somme non attribuibili	248.898,75	18.000,00	266.898,75
304	Upb 4 - Alienazione di beni strumentali			
305	Upb 5 - Ammortamento dei beni strumentali			
	Totale TITOLO 3	248.898,75	18.000,00	266.898,75
4	TITOLO IV - ENTRATE PER ATTIVITA' IN CONTO CAPITALE			
401	Upb 1 - Trasferimenti dalla Regione, dallo Stato e da altri Enti	951.603,78	230.000,00	1.181.603,78
402	Upb 2 - Quota lavori a carico consorziati			
	Totale TITOLO 4	951.603,78	230.000,00	1.181.603,78
5	TITOLO V - ENTRATE DA OPERAZIONI FINANZIARIE			
502	Upb 2 - Operazioni finanziarie a breve, medio e lungo termine			

Codice	Denominazione	Residui	Competenza	Cassa
	Totale TITOLO 5	0,00	0,00	0,00
6	TITOLO VI - CONTABILITA' SPECIALI			
601	Upb 1 - Partite di giro	94.755,66	1.326.000,00	1.420.755,66
	Totale TITOLO 6	94.755,66	1.326.000,00	1.420.755,66
	Totale GENERALE	10.748.153,45	8.802.600,00	19.550.753,45

Codice	Denominazione	Residui	Competenza	Cassa
	Disavanzo di amministrazione presunto	0,00	0,00	0,00
1	AMBITO A - SPESE DI FUNZIONAMENTO			
101	UPB 1 - Spese per gli organi istituzionali			
10101	Cap. 1 - Competenze e oneri accessori per gli organi di amministrazione		35.000,00	35.000,00
10102	Cap. 2 - Competenze e oneri accessori per i revisori contabili	39.859,27	6.000,00	45.859,27
10103	Cap. 3 - Spese svolgimento elezioni consortili	20.229,06		20.229,06
10104	Cap. 4 - Spese di rappresentanza			
10105	Cap. 5 - Spese diverse			
102	Upb 2 - Spese per il personale			
10201	Cap. 1 - Retribuzioni e altre competenze		1.941.000,00	1.941.000,00
10202	Cap. 2 - Oneri sociali, previdenziali e assistenziali a carico del Consorzio	586.040,80	646.000,00	1.232.040,80
10203	Cap. 3 - Trattamento di fine rapporto		172.000,00	172.000,00
10204	Cap. 4 - Spese varie per il personale	9.344,17		9.344,17
10205	Cap. 5 - Pensioni			
103	Upb 3 - Acquisto di beni di consumo e di servizi			
10301	Cap. 1 - Spese per il funzionamento degli uffici	117.732,85	110.000,00	227.732,85
10302	Cap. 2 - Spese per la partecipazione a Enti e Associazioni		40.000,00	40.000,00
10303	Cap. 3 - Spese per gli automezzi di servizio			
10304	Cap. 4 - Canoni, Imposte, tasse e tributi vari			
10305	Cap. 5 - Spese legali, notarili e consulenza	310.939,17	75.000,00	385.939,17
10306	Cap. 6 - Premi di assicurazione		66.000,00	66.000,00
10307	Cap. 7 - Studi, piani, programmi, progettazioni, direzione lavori e collaudo	447.798,48	10.000,00	457.798,48
10308	Cap. 8 - Spese diverse			
104	Upb 4 - Partite che si compensano nelle Entrate			
10401	Cap. 1 - Discarichi e rimborsi di contributi di bonifica e irrigazione		5.000,00	5.000,00
10402	Cap. 2 - Compensi di riscossione per ruoli di contribuenza e per altre entrate		220.000,00	220.000,00
10403	Cap. 3 - Altre poste correttive delle entrate			
105	Upb 5 - Oneri finanziari			
10501	Cap. 1 - Competenze bancarie per servizio di cassa e anticipazioni		35.000,00	35.000,00

Codice	Denominazione	Residui	Competenza	Cassa
10502	Cap. 2 - Quota capitale rate ammortamento mutui		342.000,00	342.000,00
10503	Cap. 3 - Quota interesse rate ammortamento mutui		141.000,00	141.000,00
106	Upb 6 - Fondi e accantonamenti			
10601	Cap. 1 - Fondo di riserva		120.000,00	120.000,00
10602	Cap. 2 - Oneri vari straordinari		1.007.600,00	1.007.600,00
107	Upb 7 - Ammortamento dei beni strumentali			
10701	Cap. 1 - Beni immobili			
10702	Cap. 2 - Beni immobili			
	Totale AMBITO 1	1.531.943,80	4.971.600,00	6.503.543,80
2	AMBITO B - SPESE PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI			
201	Upb 1 - Manutenzione			
20101	Cap. 1 - Lavori di manutenzione eseguiti in concessione			
20102	Cap. 2 - Lavori di Manutenzione con oneri a carico del consorzio	1.591.832,92	459.000,00	2.050.832,92
20103	Cap. 3 - Lavori di manutenzione per attività in convenzione	214.963,25	40.000,00	254.963,25
202	Upb 2 - Gestione impianti idrovori e loro pertinenze			
20201	Cap. 1 - Spese di manutenzione			
20202	Cap. 2 - Spese di esercizio			
203	Upb 3 - Acquisto e manutenzione straordinaria beni strumentali			
20301	Cap. 1 - Beni immobili			
20302	Cap. 2 - Automezzi, macchine operatrici e attrezzature varie			
20303	Cap. 3 - Mobili d'arredo e macchine per l'ufficio			
20304	Cap. 4 - Titoli e partecipazioni			
204	Upb 4 - Esercizio e manutenzione beni strumentali			
20401	Cap. 1 - Beni immobili			
20402	Cap. 2 - Automezzi, macchine operatrici e attrezzature varie			
20403	Cap. 3 - Mobili d'arredo e macchine per l'ufficio			
205	Upb 5 - Impianti irrigui e altri			
20501	Cap. 1 - Impianti irrigui	4.240.486,86	1.776.000,00	6.016.486,86
20502	Cap. 2 - Altri			
	Totale AMBITO 2	6.047.283,03	2.275.000,00	8.322.283,03

Codice	Denominazione	Residui	Competenza	Cassa
3	AMBITO C - SPESE PER INVESTIMENTI			
301	Upb 1 - Esecuzione in concessione di opere pubbliche di bonifica			
30101	Cap. 1 - per conto della Regione	315.464,47		315.464,47
30102	Cap. 2 - per conto dello Stato			
30103	Cap. 3 - per conto di altri Enti	590.198,27	230.000,00	820.198,27
302	Upb 2 - Esecuzione di opere private			
303	Upb 3 - Quota lavoro a carico dei consorziati			
	Totale AMBITO 3	905.662,74	230.000,00	1.135.662,74
4	AMBITO D - OPERAZIONI FINANZIARIE			
401	Upb 1 - Concessione di crediti e prestiti			
402	Upb 2 - Estinzione di debiti finanziari diversi			
40201	Cap. 1 - Debiti finanziari deversi			
40202	Cap. 2 - Prestiti e anticipazioni	395.543,00		395.543,00
	Totale AMBITO 4	395.543,00	0,00	395.543,00
5	AMBITO E - CONTABILITA SPECIALI			
501	Upb 1 - Partite di giro			
50101	Cap.1 - Restituzione di depositi cauzionali passivi			
50102	Cap.2 - Restituzione di depositi cauzionali attivi			
50103	Cap.3 - Fondi anticipati all'economista		6.000,00	6.000,00
50104	Cap.4 - Versamento ritenute erariali sulle retribuzioni del personale	86.425,01	620.000,00	706.425,01
50105	Cap.5 - Versamento ritenute previdenziali sulle retribuzioni al personale	48.809,74	250.000,00	298.809,74
50106	Cap.6 - Versamento ritenute diverse sulle retribuzioni al personale		50.000,00	50.000,00
50107	Cap.7 - Uscite per anticipazioni su contributi statali e regionali			
50108	Cap.8 - Pagamento di somme per conto terzi			
50109	Cap. 9 - Versamento ritenute d'acconto		90.000,00	90.000,00
50110	Cap.10 - Versamento ritenute previdenziali per collaborazioni		10.000,00	10.000,00
50111	Cap.11 - Gestioni speciali conto IVA			
50112	Cap.12 - TFR Personale		150.000,00	150.000,00
50113	Cap.13 - Partite varie		150.000,00	150.000,00

Codice	Denominazione	Residui	Competenza	Cassa
	Totale AMBITO 5	135.234,75	1.326.000,00	1.461.234,75
	Totale GENERALE	9.015.667,32	8.802.600,00	17.818.267,32

Ambito	SPESA	Residui	Competenza	Cassa
	Disavanzo di amministrazione presunto	0,00	0,00	0,00
1	AMBITO A - SPESE DI FUNZIONAMENTO			
101	UPB 1 - Spese per gli organi istituzionali	60.088,33	41.000,00	101.088,33
102	Upb 2 - Spese per il personale	595.384,97	2.759.000,00	3.354.384,97
103	Upb 3 - Acquisto di beni di consumo e di servizi	876.470,50	301.000,00	1.177.470,50
104	Upb 4 - Partite che si compensano nelle Entrate		225.000,00	225.000,00
105	Upb 5 - Oneri finanziari		518.000,00	518.000,00
106	Upb 6 - Fondi e accantonamenti		1.127.600,00	1.127.600,00
107	Upb 7 - Ammortamento dei beni strumentali			
	Totale AMBITO 1	1.531.943,80	4.971.600,00	6.503.543,80
2	AMBITO B - SPESE PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI			
201	Upb 1 - Manutenzione	1.806.796,17	499.000,00	2.305.796,17
202	Upb 2 - Gestione impianti idrovori e loro pertinenze			
203	Upb 3 - Acquisto e manutenzione straordinaria beni strumentali			
204	Upb 4 - Esercizio e manutenzione beni strumentali			
205	Upb 5 - Impianti irrigui e altri	4.240.486,86	1.776.000,00	6.016.486,86
	Totale AMBITO 2	6.047.283,03	2.275.000,00	8.322.283,03
3	AMBITO C - SPESE PER INVESTIMENTI			
301	Upb 1 - Esecuzione in concessione di opere pubbliche di bonifica	905.662,74	230.000,00	1.135.662,74
	Totale AMBITO 3	905.662,74	230.000,00	1.135.662,74
4	AMBITO D - OPERAZIONI FINANZIARIE			
402	Upb 2 - Estinzione di debiti finanziari diversi	395.543,00		395.543,00
	Totale AMBITO 4	395.543,00	0,00	395.543,00
5	AMBITO E - CONTABILITA SPECIALI			

Codice	Denominazione	Residui	Competenza	Cassa
501	Upb 1 - Partite di giro	135.234,75	1.326.000,00	1.461.234,75
	Totale AMBITO 5	135.234,75	1.326.000,00	1.461.234,75
	Totale GENERALE	9.015.667,32	8.802.600,00	17.818.267,32